

EATY SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Vittor Pisani n. 14 MILANO MI
Codice Fiscale	10146140966
Numero Rea	MI 2509400
P.I.	10146140966
Capitale Sociale Euro	62.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	562910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HARMONIE CHARME SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HARMONIE CHARME SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	475.675	667.521
II - Immobilizzazioni materiali	327.304	318.538
III - Immobilizzazioni finanziarie	84.000	16.000
Totale immobilizzazioni (B)	886.979	1.002.059
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.796	143.665
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.608.865	1.672.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.694	214.750
imposte anticipate	132.246	116.243
Totale crediti	1.902.805	2.003.847
IV - Disponibilità liquide	36.317	678.884
Totale attivo circolante (C)	1.974.918	2.826.396
D) Ratei e risconti	104.713	11.379
Totale attivo	2.966.610	3.839.834
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.500	62.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	160.266	137.500
IV - Riserva legale	1.199	1.199
VI - Altre riserve	-	22.766
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(520.995)	(279.551)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.142	(241.444)
Totale patrimonio netto	(290.888)	(297.030)
B) Fondi per rischi e oneri	40.239	26.108
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	289.750	305.693
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.824.269	2.708.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	720.945	1.073.639
Totale debiti	2.545.214	3.782.496
E) Ratei e risconti	382.295	22.567
Totale passivo	2.966.610	3.839.834

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.245.635	9.140.752
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.920	30.851
altri	81.248	461.576
Totale altri ricavi e proventi	83.168	492.427
Totale valore della produzione	6.328.803	9.633.179
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.979.333	782.563
7) per servizi	678.803	5.267.526
8) per godimento di beni di terzi	55.434	157.035
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.680.636	2.271.580
b) oneri sociali	472.649	711.271
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.037	164.617
c) trattamento di fine rapporto	83.437	154.569
e) altri costi	9.600	10.048
Totale costi per il personale	2.246.322	3.147.468
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	191.846	187.046
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.846	187.046
Totale ammortamenti e svalutazioni	191.846	187.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	107.869	147.363
14) oneri diversi di gestione	32.400	81.678
Totale costi della produzione	6.292.007	9.770.679
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.796	(137.500)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.673	6
Totale proventi diversi dai precedenti	4.673	6
Totale altri proventi finanziari	4.673	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.010	32.717
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.010	32.717
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.337)	(32.711)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	88.000
Totale svalutazioni	-	88.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(88.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.459	(258.211)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.189	9.868
imposte differite e anticipate	(1.872)	(26.635)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.317	(16.767)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.142	(241.444)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D. L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo parzialmente l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali tenuto conto delle previsioni normative che consentono la sospensione e degli effetti negativi della pandemia Covid-19, a cui si sono aggiunti gli effetti economici del conflitto Ucraina- Russia, che non hanno consentito di raggiungere gli obiettivi di budget prefissati dalla governance.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'effetto della sospensione parziale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è stato pari a Euro 8.721, ovvero in misura pari agli ammortamenti non stanziati per Euro 12.096 al netto delle imposte differite per Euro 3.375.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, tenuto conto delle previsioni normative che consentono la sospensione e degli effetti negativi della pandemia Covid-19, a cui si sono aggiunti gli effetti economici del conflitto Ucraina-Russia, che non hanno consentito di raggiungere gli obiettivi di budget prefissati dalla governance.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'effetto della sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è stato pari a Euro 33.001, ovvero in misura pari agli ammortamenti non stanziati per Euro 43.757 al netto delle imposte differite per Euro 10.756.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 40.000.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 5.666.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I dati riportati nel seguente prospetto sono relativi al bilancio dell'esercizio 2022.

In relazione alla controllata Belmar Srl si evidenzia che il valore di iscrizione in bilancio è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. La governance ritiene che la differenza di valore sia dovuta alle perdite registrate dalla Società negli esercizi precedenti e, pertanto, che la partecipazione non debba essere oggetto di svalutazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Belmar Srl	Milano (MI)	05067370287	10.000	(18.925)	(5.876)	(5.876)	100%	10.000

Tra le immobilizzazioni immateriali vi rientra anche il finanziamento a Belmar Srl pari a Euro 68.000, ovvero l'importo del finanziamento di Euro 108.000 al netto del fondo di svalutazione pari a Euro 40.000.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	973.869	340.437	104.000	1.418.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.348	21.899		328.247
Svalutazioni	-	-	88.000	88.000
Valore di bilancio	667.521	318.538	16.000	1.002.059
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	8.766	20.000	28.766
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	48.000	48.000
Ammortamento dell'esercizio	191.846	-		191.846
Totale variazioni	(191.846)	8.766	68.000	(115.080)
Valore di fine esercizio				
Costo	973.869	349.203	124.000	1.447.072
Rivalutazioni	-	-	48.000	48.000

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	498.194	21.899		520.093
Svalutazioni	-	-	88.000	88.000
Valore di bilancio	475.675	327.304	84.000	886.979

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	105.137
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	29.887
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	101.838
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.671

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono l'attivo circolante:

DESCRIZIONE	Esercizio al 31/12/2022		Esercizio al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE		35.769		143.665
Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	35.796		143.665	
CREDITI		1.902.805		2.003.847
Fatture da emettere a clienti terzi	-		9.677,47	
Note credito da emettere a clienti terzi	-		-	23.456,90
Clienti terzi Italia	1.489.753		1.598.926	
Anticipi a fornitori terzi	-		568,08	
Depositi cauzionali per utenze	694		694	
Depositi cauzionali vari	1.000		14.750	
Crediti verso emittenti carte di credito	992		992	
Crediti vari v/terzi	277.981		278.519	
Personale c/arrotondamenti	-		891	
INPS c/rimborsi	-		3.659	
Fornitori terzi Italia	-		4.432	
Altre ritenute subite	-		580	
INAIL dipendenti/collaboratori	5.805		-	
Erario c/IRES	-		3.037	
Crediti IRES per imposte anticipate	132.246		116.243	

Fondo svalutaz. crediti verso clienti	- 5.665	- 5.665
---------------------------------------	---------	---------

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	62.500	-	-	-	-	62.500
Riserva da sovrapprezzo	137.500	-	22.766	-	-	160.266
Riserva legale	1.199	-	-	-	-	1.199
Riserva straordinaria	22.766	-	-	(22.766)	-	-
Perdita portata a nuovo art. 6 DL 23 /2020	(279.551)	(241.444)	-	-	-	(520.995)
Utile (perdita) dell'esercizio	(241.444)	241.444	-	-	6.142	6.142
Totale	(297.030)	-	22.766	(22.766)	6.142	(290.888)

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel dettaglio, i debiti sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	Esercizio al 31/12/2022		Esercizio al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DEBITI		2.545.214		3.782.496
Finanziamenti a medio/lungo termine bancari	954.529		1.182.711	
Fatture da ricevere da fornitori terzi	13.247		415.401	
Note credito da ricevere da fornitori terzi	-18.937		-63.592	
Fornitori terzi Italia	1.084.617		1.606.538	
Fornitori terzi Estero	-		39	
Erario c/liquidazione IVA	4.447		20.738	

Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	30.795	48.657
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	-	1.204
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	7.549
Erario c/IRAP	2.758	9.868
Agenzia Entrate Riscossione	585	-
INPS dipendenti	82.621	85.406
INPS collaboratori	152	104
INAIL dipendenti/collaboratori	-	1.377
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.322	1.259
Enti previdenziali e assistenziali vari	424	6.285
Debiti diversi verso terzi	9.157	76.198
Personale c/retribuzioni	158.937	128.836
Personale c/arrotondamenti	-	287
Dipendenti c/retribuzioni differite	220.124	253.629

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni

e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	551.026	-
Totale differenze temporanee imponibili	144.226	144.276
Differenze temporanee nette	(406.800)	144.276
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(93.452)	3.703
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.179)	1.921
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(97.631)	5.624

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	484.347	52.742	537.089	24,00%	128.901
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	-	13.937	13.937	24,00%	3.345

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento non effettuato (art.60 DL n.104/2020)(imposte differite)	2.755	-	2.755	24,00%	661	3,90%	107
Ammortam.non effettuato beni mobili strum. (DL 104/2020)(imp.differite)	92.207	49.264	141.471	24,00%	33.954	-	-
Ammortam.non effettuato beni mobili strum. (DL 104/2020)(imp.differite)	92.207	49.314	141.521	-	-	3,90%	5.517

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	52.742			170.463		
di esercizi precedenti	484.347			313.884		
Totale perdite fiscali	537.089			484.347		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	537.089	24,00%	128.901	484.347	24,00%	116.243

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	65
Totale Dipendenti	68

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.400	2.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società HARMONIE CHARME SRL.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	170.216	138.986
C) Attivo circolante	130.371	202.589
D) Ratei e risconti attivi	2.768	2.072
Totale attivo	303.355	343.647
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	50.000	50.000
Riserve	79.651	33.045
Utile (perdita) dell'esercizio	15.086	46.607
Totale patrimonio netto	144.737	129.652
D) Debiti	158.618	213.995
Totale passivo	303.355	343.647

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	304.787	487.860
B) Costi della produzione	(283.162)	(407.079)
C) Proventi e oneri finanziari	(4.697)	(7.841)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.842)	(26.333)
Utile (perdita) dell'esercizio	15.086	46.607

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 6.142 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni, premesso che l'effetto netto della sospensione degli ammortamenti è stato pari ad Euro 41.722 (si precisa che l'Organo Amministrativo si è conformato all'orientamento espresso nelle circolari n. 2/2021 Assonime, dove si osserva che il mancato stanziamento

delle quote di ammortamento e comunque accompagnato dalla loro deduzione obbligatoria ai fini fiscali, con conseguente imputazione a conto economico delle imposte differite passive, conseguentemente gli utili da assoggettare a "vincolo" è pari all'ammontare lordo degli ammortamenti non stanziati in bilancio al netto delle imposte differite passive corrispondenti"), l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad Euro 6.142 con destinazione dell'utile d'esercizio;
- quanto ad Euro 35.580 accantonando eventuali utili degli esercizi successivi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano (MI), 29/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Toneatto, Presidente